

Prot. n. 61/15 Bollate

Milano, 13/06/2015

Al Direttore
della II^a Casa di Reclusione
Dott. Massimo Parisi
MILANO BOLLATE

e.p.c.
Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dott. Aldo FABOZZI
MILANO

Al Segretario Generale SAPPE
Dott. Donato Capece
ROMA

**Oggetto: - anomalie subordinazione gerarchica-
Reparto femminile**

Con la presente, questa sigla sindacale S.A.P.Pe, a seguito di lamentele di personale assegnato al Reparto di cui all'oggetto, chiede a questa Direzione le motivazioni per le quali, un'unità di P.P.F. col grado di Assistente, sia assegnata con funzioni di Capoposto, mentre nello stesso turno e posto di servizio vi sono in servizio altre unità di P.P.F., che rivestono il grado di Assistente Capo.

Si rappresenta che, tutto il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che presta servizio presso gli Istituti, è tenuto ad osservare i doveri di subordinazione gerarchica nei confronti del personale di qualifica superiore a quella rivestita dal personale stesso, verso il quale si determina un rapporto di dipendenza in ragione della funzione esercitata, così come sancito dagli artt. 7 e 21 del Regolamento di Servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria (D.P.R. 82/99).

Questa sigla sindacale, non comprendendo le modalità di compilazione dei servizi, i cui destinatari sono unità di P.P.F. gerarchicamente penalizzate, chiede alla S.V. delucidazioni in merito.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

Il V. Segretario Regionale
Matteo SAVINO

